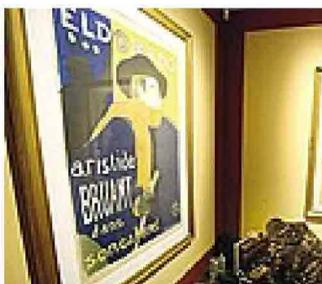


Domani

E la cultura? I candidati alla Letteraria

VERONA «Quale cultura nella Verona di domani?» È proprio su questo tema che domani sera si confronteranno i candidati sindaco, invitati dalla Società Letteraria. Dai vertici di quest'ultima, infatti, nei giorni scorsi è stata divulgata una lettera aperta per chiedere «innanzitutto un assessorato alla Cultura» (da tempo la delega è nelle mani del sindaco Tosi), una «trasformazione della città in piazza del sapere» che sia più in collegamento con le scuole, la lirica, le periferie. La Letteraria, poi, chiede di inserire Verona «in una rete che sviluppi sinergie con istituzioni prestigiose e vicine, come il Mart di Rovereto, il Museo trentino della Scienza, la Fiera del libro di Mantova, i festival della filosofia di Modena e di Sarzana». «Dobbiamo sviluppare ambizioni in collegamento con le reti culturali europee, poichè siamo convinti - spiega la presidente della Letteraria Daniela Brunelli - che la cultura possa e debba essere considerata anche una leva strategica per l'economia». A confrontarsi sul tema, nel dibattito di domani (piazzetta Scalette Rubiani 1, alle 20,30) tutti e dieci i candidati sindaco: a loro verrà chiesto di illustrare al pubblico i propri programmi, in merito alle richieste, e alla «cultura della Verona del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

